



SIGNAT AGRIGENTUM  
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE I° - UFFICIO DELIBERE  
ORIGINALE

# COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 DEL 15.02.2023

recante

*“Realizzazione di un progetto di bike-sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche e gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno nell’ambito del programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016. CUP: G49J165000500001 – CIG: 869068869C - Istituzione del servizio di bike sharing – Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing del Comune di Agrigento” – Esame ed approvazione.*

L’anno duemila ventitré, il giorno quindici del mese di Febbraio, alle ore 18:42 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 10613 del 09/02/2023, si è riunito in seduta pubblica ordinaria il Consiglio comunale. All’inizio della trattazione del presente punto sono presenti i signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco		x	14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale	x		15	ALONGI Claudia		x
4	NOBILE Teresa	x		16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro		x	17	CONTINO Flavia Maria		x
6	AMATO Antonino	x		18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio		x	19	VITELLARO Pietro		x
8	GRAMAGLIA Simone		x	20	HAMEL Nicolò		x
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita		x
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide	x		24	ZICARI Roberta	x	
<b>PRESENTI n. 14</b>				<b>ASSENTI n. 10</b>			

Presiede i lavori il Presidente Giovanni Civiltà, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta coadiuvato dal funzionario amministrativo, dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l’Amministrazione sono presenti il vice Sindaco Trupia e l’assessore Principato. E’ presente, altresì, il dirigente dell’Ufficio Tecnico ing. Alberto Avenia.

Il Presidente pone in trattazione il punto 2 iscritto all’o.d.g. odierno relativo alla proposta di deliberazione in oggetto **Allegato “B”** e concede la parola all’ing. Avenia che, n.q. di dirigente proponente, la illustra all’aula.

*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 15/02/2023: “Realizzazione di un progetto di bike-sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche e gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno nell’ambito del programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016. CUP: G49J165000500001 – CIG: 869068869C - Istituzione del servizio di bike sharing – Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing del Comune di Agrigento” – Esame ed approvazione.*

Si dà atto che alle ore 19:00 entrano in aula i consiglieri Bruccoleri, Firetto, Alongi, il Sindaco Miccichè e gli assessori Ciulla, Proto e Vullo quest'ultimo nella sua duplice veste di consigliere comunale. I presenti sono **n.18**. Sul punto si registrano gli interventi dell'assessore Principato, dei consiglieri Zicari, Alfano e Cantone per alcune domande tecniche alle quali l'assessore Principato prontamente risponde.

Il Presidente sospende la seduta. Sono le ore **19:25**.

Alla ripresa dei lavori delle ore **20:15** il Presidente invita il Segretario Generale a chiamare l'appello che fa registrare la presenza di **n. 15** consiglieri comunali (Vullo, Amato, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Alongi, Piparo, La Felice, Cirino, Bruccoleri, Bongiovì e Zicari).

Si riprende la discussione del punto in parola e si prosegue con gli interventi dei consiglieri Zicari e Bruccoleri per dichiarazione di voto.

A questo punto il Presidente, non essendoci altre richieste di interventi, con il consenso unanime di tutti i presenti, dà come per letto il regolamento in esame e stabilisce di procedere alla votazione separata di ogni singolo articolo dando lettura della sua denominazione ed infine procedere alla votazione del Regolamento nella sua interezza, parte integrante e sostanziale, della proposta in oggetto **Allegato "B"**.

Indi si procede con tale modalità e si inizia con la votazione dell'art. 1, **per appello nominale**, che riporta il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 15**

**N. 15 voti favorevoli:** (Vullo, Amato, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Alongi, Piparo, La Felice, Cirino, Bruccoleri, Bongiovì e Zicari)

**L'art. 1 viene approvato.**

Si prosegue con la votazione separata degli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21, **per alzata e seduta**, che riporta il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 15**

**N. 15 voti favorevoli:** (Vullo, Amato, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Alongi, Piparo, La Felice, Cirino, Bruccoleri, Bongiovì e Zicari)

**Gli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 sono, pertanto, approvati.**

Il Presidente fa notare che, dopo l'art.21, per mero errore materiale di trascrizione, l'art. successivo è stato rinumerato art. 21, anziché, come correttamente art. 22.

Il Consiglio ne prende atto e, pertanto, il Presidente pone a votazione l'art. 22, **per alzata e seduta**, che riporta il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 15**

**N. 15 voti favorevoli:** (Vullo, Amato, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Alongi, Piparo, La Felice, Cirino, Bruccoleri, Bongiovì e Zicari).

**L'art. 22 viene approvato.**

A tal punto si passa alla votazione, **per appello nominale**, del Regolamento nella sua interezza, parte integrante e sostanziale, della proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"**

## Il Consiglio Comunale

**Con n. 15 voti favorevoli unanime** (Vullo, Amato, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Alongi, Piparo, La Felice, Cirino, Bruccoleri, Bongiovì e Zicari) espressi, **per appello nominale**, come accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori precedentemente nominati:

### Delibera

**Approvare** la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B" recante:** *"Realizzazione di un progetto di bike-sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche e gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno nell'ambito del programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016. CUP: G49J165000500001 – CIG: 869068869C - Istituzione del servizio di bike sharing – Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing del Comune di Agrigento"*.

Subito dopo il Presidente concede la parola al Sindaco che ringrazia i consiglieri presenti per la maturità che hanno dimostrato, atteso che questo è un ulteriore passo avanti per le prospettive turistiche della città.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.

*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 15/02/2023: "Realizzazione di un progetto di bike-sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche e gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno nell'ambito del programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016. CUP: G49J165000500001 – CIG: 869068869C - Istituzione del servizio di bike sharing – Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing del Comune di Agrigento" – Esame ed approvazione.*

Allega to 4 A 4 alla delibera  
di Consiglio comunale n. 08  
del 15/02/2023  
Il Segretario Generale

**2 -REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI BIKE-SHARING CON QUATTRO CICLOSTAZIONI INTERATTIVE AUTOMATICHE GESTIONEDELLE CICLOSTAZIONI PER IL PERIODO DI ANNI UNO” NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DENOMINATOGIRGENTI, DI CUI AL D.P.C.M. DEL 25/05/2016. CUP: G49J165000500001 - CIG: 869068869C - ISTITUZIONEDEL SERVIZIO DI BIKE SHARING APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ACCESSO ED UTILIZZO PER LO SVOLGIMENTO DELSERVIZIO DI BIKE SHARING DEL COMUNE DI AGRIGENTO**

**Il Presidente**

Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno: Realizzazione di un progetto di bike-sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche gestionedelle ciclostazioni per il periodo di anni uno” nell’ambito del programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016. CUP: G49J165000500001 - CIG: 869068869C – Istituzione del servizio di bike sharing Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing del Comune di Agrigento. Invito il dirigente del settore a illustrare la proposta. Abbiamo in Aula l’Assessore Principato che è l’Assessore di riferimento su questo punto all’ordine del giorno.

**L’Ingegnere AVENIA**

Buonasera signor Presidente, signori Consiglieri, signori della Giunta. Illustro brevemente la proposta in approvazione il Consiglio comunale, inerente l’approvazione del regolamento di accesso e utilizzo per lo svolgimento del servizio del bike sharing nel Comune di Agrigento. Si premette che il Comune si è dotato del servizio di bike sharing tramite procedura di affidamento e a seguito di finanziamento e tra le forniture da seguire...(inc.) vi è anche il servizio inerente l’hardware e software e l’applicazione per la gestione di detto servizio. Pertanto essendo servizio a domanda individuale dovrà essere approvato apposito Regolamento qui proposto da parte del Consiglio comunale. Pertanto si propone l’approvazione del Regolamento di accesso e utilizzo per lo svolgimento del servizio di bike sharing del Comune di Agrigento, successivamente dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e disporre la pubblicazione secondo la normativa vigente.

**Il Presidente**

Grazie Ingegnere Avenia. Invito l’Assessore Principato a relazionare su questo punto all’ordine del giorno.

*(Intervento fuori microfono)*

**Il Presidente**

Siccome non l’ho vista alzare la mano. C’è il Consigliere Alfano che ha chiesto dei chiarimenti. La parola al Consigliere Alfano.

*(Intervento fuori microfono)*

## **Il Presidente**

Consigliere Alfano la discussione è appena iniziata, ho invitato l'Assessore Principato a relazionare in merito alla proposta, se per lei va bene ingegnere possiamo passare la parola all'Assessore in modo che chiarirà anche da un punto di vista politico quelle che sono state le scelte dell'Amministrazione. Prego Assessore.

## **L'Assessore PRINCIPATO**

Signor Presidente, signor Sindaco, segretario del Consiglio comunale. Prima di entrare nel merito della presentazione di quello che è il contenuto del progetto di bike sharing occorre fare delle considerazioni. Premesso che dobbiamo subito dare atto alla precedente amministrazione che ci ha fatto trovare pronto un progetto anche se embrionale su un servizio che darà sicuramente lustro alla città di Agrigento e che contribuirà anche se in piccola misura a elevare gli standard della qualità della vita del nostro centro urbano, abbiamo ereditato una linea di finanziamento, come diceva il dirigente, da un DPM del 2016 che prevedeva l'installazione di quattro punti di bike sharing con bici elettrica a pedalata assistita. Da quando ci siamo insediati è arrivato sul nostro tavolo un vecchio progetto con i tecnici rimasti del Comune abbiamo lavorato per cercare di superare le criticità riscontrate, la più evidente risultava per noi incomprensibile quella collegata al fatto della mancata partecipazione delle ditte a una gara che era stata istruita dagli uffici a cui nessuno aveva aderito quindi nessuno aveva partecipato. Ci siamo chiesti come mai nonostante l'ampia pubblicità a cui è stato dato al bando di gara nessuna ditta ha mai proposto un'offerta, quindi alla criticità riscontrata riguarda l'ammodernamento del servizio del bike sharing per renderlo adeguato ai tempi che viviamo per portare una volta tanto la nostra città a non doversi sentire la cenere dei capoluoghi italiani, ci siamo da subito attivati. Non abbiamo trovato soltanto criticità, devo subito dire che il lavoro svolto dai tecnici dal Comune di Agrigento in assoluta libertà e autonomia ci ha permesso di mantenere parte delle caratteristiche della gara. Questa è una volontà espressa inizialmente perché abbiamo condiviso nella stesura iniziale di progettualità anche perché erano coperti da una serie di autorizzazioni da parte della sovrintendenza e quindi da una serie che ho autorizzato già il posizionamento nel vecchio progetto delle stazioni dove attualmente si trovano, quindi è stato riconfermato. Partendo dall'idea di un sistema però che vuole essere da una parte un servizio pubblico che rappresenta una serie di alternative al proprio mezzo di trasporto privato o motorio e dall'altro uno strumento di pianificazione strategica in termini di mobilità. Nella logica intermodalità dei servizi di trasporto il progetto diviene uno dei possibili mezzi alternativi che è già previsto all'interno di un Pums e di un piano di mobilità sostenibile e quindi ha anche una validità dal punto di vista tecnico e strumentale come mezzo pubblico da realizzare. Consente senza ogni dubbio la risoluzione di un problema di parcheggio, ma soprattutto garantisce un rispetto dell'ambiente riducendo l'emissioni di Co2 in atmosfera e promettendo ai turisti di potere transitare anche nella ZTL della città, raggiungendo zone a oggi

difficili da accesso con altri mezzi di trasporto. Volevo un po' dare evidenza di quella che è la progettualità, visto che magari probabilmente è un punto che avevano chiesto. Abbiamo ricercato le finalità i valori che un progetto di bike sharing deve avere come la capacità di potersi evolvere nel tempo e nello spazio, sia per adottarsi allo sviluppo della futura rete delle piste ciclabili già prevista in agenda urbana e confermata da questa amministrazione, sia l'evoluzione del trasporto pubblico locale, sia nel quadro di eventuali cambiamenti o definizione dello spazio pubblico, per tale motivo sono stati previsti nella progettazione sistemi di posa moduli facilmente ed eventualmente spostabili con impatti minimi sulla pavimentazione preesistente soprattutto sistemi tecnologici in grado di interagire con altri sistemi di mobilità alternativi a bike sharing e di supportare l'incremento in piattaforma di altri mezzi. Sostanzialmente le novità rispetto al vecchio progetto che cosa sono? L'utente tramite un app dedicata o un sistema di lettura di scheda o altri sistemi di lettura potrà prelevare una bicicletta da qualsiasi ciclostazione automatizzata presente all'interno della zona prefissata e riconsegnarla anche in un punto diverso. Biciclette a pedalata assistita completa di connessione elettrica che si attivi per la ricarica contemporaneamente al bloccaggio del sistema degli stalli. La tecnologia permette di monitorare in tempo reale le azioni compiute dai singoli utenti, sia i prelievi che le restituzioni di biciclette verranno salvati in una base dati del server che controlla l'intero sistema. Il server oltre a monitorare tutte le ciclostazioni permette di verificare la presenza di malfunzionamenti. In ogni ciclostazione è prevista un totem informativo che fornirà agli utenti informazioni sull'utilizzo del sistema e sui contenuti turistici della zona. Un'altra novità è il software, è in grado di monitorare il numero di abbonamenti, il numero di accessi al sito pubblico, il numero dei guasti pianificare le manutenzioni, segnalare furti, guasti e mezzi, le strutture e dare assistenza agli utenti. Il canone di servizio software di gestione per numero 4 o 5 stazioni è gratuito per il Comune per i primi due anni di servizio, anche questa è una richiesta aggiuntiva in più che è stata fatta prima dal Ministero del lavoro all'interno del progetto e nell'ottica della comune qualità di amministrazione del sistema è previsto un livello di autonomia nella modifica del software stesso, cioè il software di gestione è in grado di consentire l'integrazione del servizio di bike sharing come piattaforma di altri servizi di bike sharing che in futuro si vorranno installare. Verranno gestiti sempre da questo software in mano al comune. Una capacità di espansione della flotta dei veicoli della piattaforma con possibilità di integrare altre tipologie di veicoli elettrici. Le ciclostazioni sono state attrezzate per funzionare dal punto di vista del wifi, questa rete wireless darà modo agli utenti di utilizzare il proprio dispositivo mobile, smartphone, notebook o tablet per navigare in....(inc.) visionando tutte le informazioni di carattere operativo relativo al servizio di bike sharing all'offerta culturale e paesaggistica del territorio e proposte commerciali. Le biciclette sono state dotate di un dispositivo tracker satellitare integrato nel veicolo dotato di modulo di comunicazione GPRS tramite sim card, per monitorare in tempo reale la posizione di ogni mezzo e avere attraverso il software

gestionale tracciamenti dei percorsi effettuati. Presente inoltre per ogni stazione un sistema di videosorveglianza in grado di registrare immagini giorno e notte e ovviamente saranno illuminate. Sempre all'interno della stazione ci saranno dei modum router GPRS per teleassistenza e trasmissione dati a server remoto, con funzione di acces point per creare una rete locale circoscritta intorno alla ciclostazione utilizzabile all'utente tramite dispositivi mobili quali smartphone e tablet. Sono state comprese e compensate nel costo dell'appalto il ripristino della pavimentazione dell'acquisto dei materiali, quindi le opere edili per l'allacciamento elettrico alla rete pubblica sono state a cura dell'aggiudicatario e a cura dell'amministrazione appaltante saranno i costi dell'attivazione dell'utenza elettrica e relativi costi di erogazione, dopo ovviamente il primo anno di start up iniziale. All'interno del Regolamento sono previsti una serie di cicli di manutenzioni, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e le modalità con cui vengono gestite tutto quello che è lo sviluppo del sistema. Penso di avere concluso, poi se si vuole sapere qualcosa sul piano economico finanziario sono a disposizione, c'è anche il dirigente. I Revisori hanno espresso parere positivo perché è stato sottoposto da parte dei Revisori un parere, il parere è positivo, è stata accettata pienamente la relazione fatta dal dirigente. Quindi noi siamo a vostra disposizione. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie Assessore. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Alfano e poi la Consigliera Zicari.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente**

No, aveva chiesto prima dell'intervento...Era solo per un saluto. Prego Consigliera Zicari. Salutiamo il Sindaco e lo ringraziamo per la sua presenza in Aula.

### **La Consigliera ZICARI**

Buonasera Presidenza, Amministrazione, colleghi. Avevo delle perplessità su questo Regolamento di cui a livello ideologico sposo in toto le finalità, il primo sull'ordine dei lavori proseguiamo votando articolo per articolo perché è un Regolamento, lo dico perché mi fa un po' confusione questo Regolamento perché in realtà è un po' una carta dei servizi, perché noi stiamo istituendo un servizio comunale Acrabike, quindi stiamo scegliendo di offrire questo servizio ai nostri concittadini che è di noleggio di biciclette elettriche, mi va bene. Ho una perplessità sull'articolo 2 della gestione perché l'appalto il primo anno lo gestirà l'affidatario dell'appalto di fornitura e poi dal secondo anno in poi dovremo scegliere se gestirlo noi o darlo all'esterno, quindi mi chiedo se questo possa rientrare in un Regolamento oppure se questo tecnicismo debba essere inglobato nell'articolo 2 del Regolamento. In ultimo la mia perplessità, vado a memoria, se non vado errato lo scorso anno le private avevano chiesto al Comune di potere effettuare il servizio di bike sharing, di monopattino sharing a costo zero dal comune, volevano semplicemente l'autorizzazione. Era stato risposto loro che non si poteva autorizzare il servizio, quindi non si dava una mano all'imprenditoria privata tra l'altro a opera di

giovani, perché non avevamo il Regolamento. Quindi le chiedo se questo Regolamento autorizzi anche i privati che a costo zero vogliono diventare in qualche modo concorrenti del servizio che andiamo a istituire di poterlo fare oppure se sono ancora in attesa del Regolamento che autorizza i privati a potere installare per il Comune biciclette e monopattini o se scegliamo che i privati non possano effettuare il servizio nella nostra città a differenza di altre capitali come Palermo, Catania, Roma, Parigi.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliera Zicari. La parola alla Consigliera Zicari.

### **La Consigliera ZICARI**

Assessore sempre in merito, mi faceva curiosità, i Revisori è vero hanno espresso parere favorevole però invitano il dirigente del sesto settore ad adeguare le procedure di affidamento del servizio alla vigente normativa di cui al decreto legislativo 23/12/2022 numero 201, concernente il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Quindi volevo essere spiegato che cosa va sistemato secondo i revisori.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliera Zicari. Ha chiesto l'intervento dell'Assessore Principato, lo invito a dare delle risposte ai quesiti sollevati dalla Consigliera Zicari.

### **L'Assessore PRINCIPATO**

Rispetto all'apertura dell'Amministrazione a un eventuale esternalizzazione di altre forme di sharing l'abbiamo detto, abbiamo voluto all'interno del bike sharing una piattaforma che consentisse l'apertura attraverso altre forme di sharing come può essere l'utilizzo del monopattino, piuttosto altri mezzi quali il car sharing o il motosharing perché alla fine possono essere gestiti da quello. Relativamente al fatto di quelle che sono, che è al di fuori da questo Regolamento, le richieste fatte da chi gestisce monopattini, la normativa prevede che all'interno della...Cioè la legge stessa prevede che per dare l'attività dei monopattini all'interno della città venga fornita un'opportuna autorizzazione da parte del servizio di mobilità urbana del Comune di Agrigento. Quindi è stato dato atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione per predisporre quello che era in base a un Regolamento che era stato abbozzato e consegnato se l'esercizio dei servizi di sharing oggetto delle linee guida che erano state fornite potevano essere autorizzate da parte del servizio della polizia municipale, quindi la mobilità urbana del Comune di Agrigento a oggi non si è avuto riscontro e quindi senza avere l'autorizzazione da parte della mobilità urbana del Comune noi non possiamo andare a deliberare in Giunta eventuali linee guida o...(inc.) di svolgimento dell'utilizzo di monopattini perché è imprescindibile, è fondamentale che questo parere venga consegnato. Gli uffici hanno già predisposto tutti i Regolamenti generali di sosta. Perché la polizia municipale? Perché nel caso dello sharing dei monopattini generalmente ci sono funzioni di...(inc.) oppure va regolamentata



quella che è la posizione dell'individuazione del posizionamento di mezzi che nel caso specifico appunto devono avere un Regolamento anche nella modalità di come deve essere affidato e di come deve essere gestito. Senza di quello, nonostante gli uffici abbiano elaborato tutto, manca questo parere da parte della polizia municipale.

*(Intervento fuori microfono)*

### **L'Assessore PRINCIPATO**

No, ho precisato che il Regolamento dei monopattini ha riferimento a una direttiva diversa da quella per l'utilizzo delle biciclette, quello deve essere regolamentato in toto su tutta la parte gestionale e deve essere garantito il loro utilizzo da parte della polizia municipale se dopo un DM che è specifico e quindi dovrebbe essere le linee guida di utilizzo di tutti i dispositivi devono rientrare all'interno di quello che è un modello di gestione di utilizzo all'interno della città. Sono due dispositivi completamente diversi. L'utilizzo della bici in città è libero, l'utilizzo del monopattino è regolamentato da una normativa specifica, in questo caso la normativa richiede una serie di pareri.

### **Il Presidente**

Grazie Assessore Principato . Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Alfano.

### **Il Consigliere ALFANO**

Signor Presidente, signor Sindaco, signor Assessore, Consigliere Comunale, purtroppo non ci sono i Revisori dei conti che ci possano spiegare un pochettino il riordino, questo parere favorevole in merito all'approvazione della proposta delibera del Consiglio comunale di che trattasi, però si invita il dirigente al VI settore di adeguare le procedure di affidamento del servizio alla vigente normativa di cui al decreto legislativo 23/12/2022 concernente il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, logicamente non viene a inficiare l'atto deliberativo però avere qualche delucidazione in merito se c'è qualcuno che ce lo possa dare, non so se l'Assessore ce lo può dare su che cosa dire. Il parere è favorevole, non penso che ci siano problemi di sorta. Logicamente il sistema è un sistema abbastanza diffuso in tante altre parti d'Italia, se l'Assessore ci spiegasse un po' meglio l'articolo 7 di questo Regolamento e darci delucidazioni anche perché tendono a investire tutta una problematica attinente questi servizi pubblici e quindi fare riferimento anche lo stesso Revisore dei Conti .

### **Il Presidente**

Grazie Consigliere Alfano. Se non ci sono altri interventi ridiamo la parola all'Assessore perché possa chiarire l'articolo 7.

### **L'Assessore PRINCIPATO**

Se non sbaglio è l'articolo 3 "Finalità e caratteristiche del servizio", lo leggo "Il Bike sharing si configura come servizio pubblico di interesse generale e complementare al trasporto pubblico locale soprattutto per lo svolgimento degli spostamenti a corto raggio. Esso inoltre rappresenta una forma



di servizio pubblico alternativo all'uso del mezzo di trasporto privato e consente di vivere la città in modo diverso divertente e soprattutto economico. Ha come finalità quello di promuovere nel territorio una vera e propria cultura della bicicletta, favorendone l'uso per gli spostamenti quotidiani oltre che contribuire alla riduzione del traffico da autoveicoli a favore dell'utilizzo di un mezzo totalmente non inquinante, essa infatti prevede l'implementazione di impianti alimentati da fonti energetiche alternative a quelle tradizionali. Le biciclette messe a disposizione dal comune di Agrigento attualmente sono a pedalata assistita e sono in numero 60, esse sono localizzate presso le cinque ciclostazioni, due località San Leone situate in via Nettuno in prossimità delle zone spiagge e inizio del Lungomare Falcone – Borsellino a ridosso della pista ciclabile, tre in città precisamente in piazza Marconi, stazione centrale e via il Pietro Nenni, la stazione bassa...Le postazioni e localizzazione del numero delle ciclostazioni e delle biciclette potranno essere modificate e integrate con deliberazione della Giunta comunale. Il concetto espresso del bike sharing è l'espressione di una modalità alternativa e integrativa a quello che è l'utilizzo del trasporto. Come sa, come Amministrazione abbiamo dato atti di indirizzo agli uffici per predisporre il piano casa – Lavoro, lavoro casa per consentire quelle che sono degli spostamenti all'interno della città sia per finalità turistiche sia per utilizzo e quindi abbattimento di emissione di CO<sub>2</sub> in atmosfera, un'alternativa effettiva a quello che potrebbe essere un servizio di utilizzo della macchina per spostamenti minimi. Il sistema di bike sharing in questa fase essendo limitata a quelli che è il numero limitato di biciclette perché a oggi 60 biciclette sono limitative rispetto a quella che sarà la necessità di cui ha bisogno Agrigento, sia anche un collegamento a quelle che sono le previsioni da preferire, è stato localizzato nei punti più turistici cioè la località balneare e nelle zone del centro storico che alla fine rispecchiano quella che era già la previsione del progetto iniziale di bike sharing, cioè porlo in delle zone o in prossimità di punti di arrivo di stazioni già esistenti, infatti la stazione centrale e la stazione bassa ne sono un esempio o in delle zone.....Le ho elencate nel punto, sì, sì. Le stazioni sono località San Leone situata in via Nettuno in in prossimità delle zone delle spiagge e inizio del lungomare Falcone – Borsellino a ridosso della pista ciclabile e tre sono messe in città Piazza Marconi, Piazza Renni e alla stazione Bassa. Sono rimaste praticamente le stesse. L'ho detto in premessa, forse non era presente, abbiamo detto che abbiamo mantenuto gran parte di quella che era la progettualità. Il Bike sharing che stiamo regolamentando oggi è organizzato con il prelievo da un punto della stazione e riposizionamento in un'altra stazione. Quindi si prevedono degli spostamenti ma la bicicletta oggi va lasciata sempre nelle stazioni non per forza quella di partenza ma io posso partire da San Leone e salire a Agrigento visto che sono a pedalata assistita o diversamente è un servizio di mobilità alternativa. All'interno delle tariffe abbiamo previsto l'utilizzo in città, perché il servizio di bike sharing è un servizio che viene utilizzato per tenerlo il meno possibile, la bicicletta non è un noleggio, se volessi noleggiare una bicicletta la terrei per tutto il giorno, ma quello nella tariffa è bene

evidenziato. Il bike sharing serve per fare uno spostamento, voglio partire da un punto, fare la verifica del centro storico e andarlo a lasciare, più tempo si tiene più costa, ci sono quasi delle penali all'interno delle tariffe. Così come c'è una penale se uno esce fuori dal circuito di Agrigento, se vado fuori da Agrigento ho una penale in più in aggiunta a quella che è perché esporre le stazioni a una riduzione di mezzi presenti quindi vado a snaturare lo sviluppo. Le stazioni come dicevo hanno una modularità, la modularità consente nel periodo estivo di rinforzare le stazioni presenti a San Leone in modo tale, dove ovviamente c'è maggiore migrazione nel periodo per l'utilizzo delle spiagge e anche per il lungomare stesso e si possono ampliare, portare le biciclette giù e rinforzare determinati siti a seconda di quelle che sono le organizzazioni anche di festività, sagre del mandorlo tutte quelle che sono le festività della città. Va a integrare il sistema della mobilità urbana. Esatto. All'interno del costo c'è una previsione dell'assicurazione sia dei mezzi, mentre i sinistri verso terzi quelli non possono essere assicurati saranno assicurati direttamente dalla gestione.

### **Il Presidente**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Cantone, poi il Consigliere Firetto e poi la Consigliera Zicari. La parola al Consigliere Cantone.

### **Il Consigliere CANTONE**

Premesso che questo progetto è passato dalla V Commissione e ne abbiamo rilevato l'utilità sociale e quindi abbiamo dato parere positivo a questo progetto, siamo stati a lungo con l'Assessore Principato, abbiamo condiviso questo progetto che nasce addirittura nell'amministrazione precedente. Mi viene adesso qualche dubbio però anche scaturito dagli interventi precedenti che ho ascoltato, evidentemente un numero di 60 che poi sono 70 Assessore, 10 forse sono di riserva per integrarle, sono 60 totale io sapevo 70. Comunque 60 biciclette dislocate in cinque postazioni, un numero che appare insufficiente per quello che può essere. Riagganciandomi a qualche intervento precedente, questo contratto che stiamo andando ad approvare, questa azione che stiamo andando ad approvare, consente l'ingresso di nuove ditte che come qualcuno ha detto precedentemente potrebbero offrire il servizio gratuitamente o no? O stiamo approvando un'esclusività? Questo per me è importante saperlo. Se stiamo approvando un servizio esclusivo, quindi biciclette non le può montare più nessuno ad Agrigento o se questo è un primo servizio che è partito e qualcun altro può verificare e poi questa è una domanda che credo tutto il Consiglio si sia posto dopo questi brevi interventi e poi sicuramente pur riconoscendo voi, voi amministrazione, noi tutti che le 60 biciclette sono assolutamente inadeguate, perché nel giro di tre giorni le biciclette diventeranno 50 lo sappiamo tutti, è normale, è normale, chi ha un minimo di esperienza anche in questo settore sa che le biciclette si rompono normalmente anche a trattarle bene. Le nostre strade sicuramente non sono tra le migliori, non sono autostrade, quindi è contemplato anche questo, credo che un buon manager, un buon amministratore si debba porre anche queste domande. Assessore se può darmi chiarimenti le sono grato. Grazie.

## **Il Presidente**

Grazie Consigliere Cantone. La parola all'Assessore Principato.

## **L'Assessore PRINCIPATO**

Sì. Ringrazio per le domande. Sicuramente il sistema non è un sistema che è solo ed esclusivo del Comune, l'ho anticipato anche dal punto di vista gestionale il software che si vuole dare di cui è stato dotato il Comune per due anni gratuitamente perché l'abbiamo inserito all'interno consente anche ad altri di potere usufruire ed essere gestita su un'unica piattaforma a tutto il sistema sharing all'interno del Comune. E' chiaro che devono essere sottoposti a una serie di autorizzazioni ed è chiaro che essendo sistema di bike sharing legato a delle modularità di attacco del mezzo alla stazione chiunque voglia fare interventi di bike sharing che sicuramente autorizzeremo deve essere conforme lo stesso sistema di bike sharing che abbiamo. Non c'è esclusività. Per rispondere al discorso delle bici siamo coscienti che sono poche, il dare l'anno all'interno dell'appalto a una ditta che lo gestirà serve anche per ottenere un'esclusività di somme da riutilizzare per integrare il numero di biciclette e possibilmente il numero delle stazioni. Ci sono in corso dei finanziamenti che abbiamo ottenuto in rigenerazione urbana dove ci sono già altre stazioni previste, quindi già c'è una previsione di miglioramento e sistemazione. So che anche all'interno del parco archeologico per un finanziamento vinto c'è una nuova stazione di...Il finanziamento l'abbiamo preso noi, l'abbiamo previsto all'interno del parco archeologico e c'è anche un'ulteriore stazione con 20 biciclette che andrà a nascere nuovamente e sarà integrato nel sistema. Quindi l'ottica è di cercare di associare a quella che è la creazione delle piste ciclabili che si vengono a formare nei sistemi di generazione o di agenda urbana o che si vogliono altri progetti che realizzeremo un sistema ovviamente alternativo di biciclette disponibili e messe a disposizione dei cittadini.

## **Il Presidente**

Grazie Assessore Principato. Aveva chiesto la parola Consigliere Firetto. Facciamo intervenire prima la Zicari. Sospendiamo i lavori per 5 minuti, i lavori riprenderanno alle 19 e 30.

*La seduta è sospesa alle ore 19:25*

*La seduta riprende alle ore 20:15*

## **Il Presidente**

Riprendiamo dopo la sospensione. Invito il segretario Floresta a chiamare l'appello.

*Il Segretario Generale procede all'appello nominale*

## **Il Presidente**

Sono presenti 15 Consiglieri. Riprendiamo i lavori con l'intervento della Consigliera Zicari. Prego Consigliera Zicari.

## **La Consigliera ZICARI**

Sì, grazie Presidente. In realtà nella sospensione ci siamo un po' raffrontati con l'Assessore, il sunto in buona sostanza è questo, che con questo Regolamento i privati possono mettere delle stazioni nel servizio di bike sharing ovviamente avendo tutti i nullastanti necessari sia mobilità, quindi biciclette a pedalata assistita che richiedono la rastrelliera, sia che non la richiedono. Mentre per i monopattini che segue un'altra normativa non è possibile perché abbiamo un Regolamento. Qui mi tocca chiedere all'Assessore un impegno maggiore perché l'atto di indirizzo pare fosse del 2021 è il suo Assessorato, Cioè l'Assessorato delle sue dipendenze, due anni per un Regolamento abbastanza banale perché sarà come tutte le altre città, per favore la invito a incalzare maggiormente il dirigente, in merito alle tariffe sono state concordate secondo mercato, non possono essere inferiori anche perché come ha detto l'Assessore il senso del bike sharing è un trasporto alternativo, quindi non una passeggiata romantica per lungo tempo lungo il viale delle dune, ma proprio una funzione alternativa all'utilizzo di un mezzo.....

### **Il Presidente**

La domanda Consigliera Zicari. Invito l'Assessore a rispondere . Non era una domanda, era un'affermazione, un invito fatto un'intera Giunta. Ci sono altri interventi Consiglieri? Prego Consigliera Bruccoleri. Interviene la Consigliera Bruccoleri per dichiarazione di voto.

### **La Consigliera BRUCCOLERI**

Grazie Presidente. Volevo ringraziare l'Amministrazione, volevo ringraziare l'Assessore Principato, è stato fatto tesoro del lavoro svolto dalla precedente amministrazione e sulla base di questo è stata proposta questa delibera che noi votiamo favorevolmente. Grazie.

### **Il Presidente**

Grazie Consigliera Bruccoleri. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono altri interventi. Ricordo che l'intero Regolamento va votato articolo per articolo e poi nella votazione il Consiglio dovrà esprimersi dopo avere letto tutti gli articoli nella sua interezza. Se vogliamo accelerare i lavori, voglio il conforto dell'Aula, e se non ci sono dei movimenti possiamo leggere l'articolo nella sua dicitura iniziale, nel titolo possiamo approvarlo o bocciarlo per alzata e seduta, in modo da essere più celeri quindi più veloci. Se questo per voi va bene per alzata e seduta, quindi leggendo l'articolo solo con il titolo possiamo procedere. Ci sono opposizioni? Passiamo alla votazione dell'articolo 2 oggetto, la prima votazione la facciamo per appello nominale e poi procederemo per alzata e seduta. Prego Dottoressa Floresta.

### **Il Segretario Generale**

Articolo 1, oggetto

### **Il Presidente**

Per appello nominale.

## **Il Segretario Generale**

Per appello nominale il primo.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale*

## **Il Presidente**

Esito della votazione: 15 presenti, 15 voti favorevoli. Il Consiglio approva. Non vi sono stati movimenti in Aula, passiamo alla votazione dell'articolo numero 2 "Definizione". Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Invito i Consiglieri comunali a mantenere un certo ordine in Aula. Passiamo alla votazione dell'articolo numero 3 "finalità e caratteristiche del servizio". Passiamo alla votazione...

*(intervento fuori microfono)*

## **Il Presidente**

All'articolo 2 "Definizione", scusate. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo 3, non vi sono stati dei movimenti in Aula, procediamo a una votazione per alzata e seduta "Finalità e caratteristiche del servizio". Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Passiamo alla votazione dell'articolo numero 4 "Requisiti per la richiesta". Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Lo facciamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Passiamo alla votazione dell'articolo numero 5 "Orario assistenza telefonica". Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Votazione dell'articolo numero 6 "Modalità di accesso al servizio". Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 7 "Modalità di registrazione". Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Passiamo con la votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Passiamo alla votazione dell'articolo numero 8 "Modalità di utilizzo del servizio". Non vi sono stati movimenti in Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 9 "Orario del servizio e tariffe". Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Procediamo a una votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Passiamo alla votazione dell'articolo numero 10 "Ricarica del profilo". Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 11 "Norme generali di utilizzo". Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 12 "Obblighi che l'utente assume all'atto dell'iscrizione al servizio". Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 13 "Responsabilità dell'utente".

Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 14 “Dichiarazione di responsabilità dell’utente”. Non vi sono stati dei movimenti in Aula . Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 15 “Obblighi dell’utente”. Non vi sono stati dei movimenti in Aula chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 16 “Penali e adempimenti previsti per l’utente. Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 17 “Responsabilità del gestore”. Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 18 “Oneri aggiuntivi”. Non vi sono stati dei movimenti in Aula chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 19 “Recesso”. Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo numero 20 “Gestione del servizio”. Non vi sono stati movimenti in Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Articolo 21 “Foro componente”. Non vi sono stati dei movimenti in Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Prendiamo atto di un errore riportato sul Regolamento, l’articolo dovrebbe essere il 21 bis “Legge applicabile”, chiedo all’aula di prendere atto...Diventerebbe l’articolo 22 non il 21 bis. Lo facciamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Abbiamo finito con gli articoli, dobbiamo votare l’intero Regolamento, il Regolamento nella sua interezza e lo facciamo per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale*

### **Il Presidente**

Esito della votazione: 15 Consiglieri presenti, 15 voti favorevoli. Il Consiglio approva. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego Dottore Micciché.

### **Il SINDACO**

Buonasera a tutti. Soltanto per ringraziare tutti i Consiglieri presenti stasera per la maturità che hanno dimostrato, perché questo è un ulteriore passo avanti per le prospettive turistiche della nostra città. Penso che questo potrà essere il volano di un ulteriore attività collaterale a quello che stiamo facendo. Grazie a tutti i presenti.

### **Il Presidente**

Grazie signor Sindaco.

Allega To "B" alla delibera  
di Consiglio comunale n. 08  
del 15/02/2023  
Il Segretario Generale



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE VI REG. SETTORE N. 05 DEL 09.08.2022	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA <u>14/08/2022</u> REGISTRATA AL N. <u>61</u>
---	---	---

Oggetto:	Realizzazione di un progetto di bike - sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche ed gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno" nell'ambito del programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016. <b>CUP: G49J16000500001 – CIG: 869068869C</b> Istituzione del servizio di bike Sharing – Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike sharing del Comune di Agrigento – proposta per il Consiglio Comunale
----------	--

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI

#### PREMESSO

- che l'amministrazione Comunale di Agrigento intende istituire il servizio di Bike Sharing che si configura quale servizio pubblico di interesse generale e complementare al trasporto pubblico locale (TPL) soprattutto per lo svolgimento degli spostamenti a corto raggio;
- che con determinazione n. 727 del 31.03.2022, a seguito di apposita procedura di appalto, si è provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'esecuzione dei lavori denominati "Realizzazione di un progetto di bike - sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche ed gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno" all'impresa TMR S.r.l., (CUP: G49J16000500001 – CIG: 869068869C) per l'importo complessivo di € 162.296,13 inclusi oneri di sicurezza ed oltre IVA al 22% per lavori complessivi al netto del ribasso offerto del 7,01%;
- che la procedura di appalto esperita prevede che la ditta appaltatrice oltre alle bici a pedalata assistita ed alle stazioni fornisca anche un software (piattaforma digitale) che opera in ambiente web nonché per il tramite di specifica App che permette di gestire oltre che il prelievo e la riconsegna delle bici, anche il relativo pagamento utilizzando la carta di credito;

#### CONSIDERATO

- che detto servizio rappresenta una forma di servizio pubblico alternativo all'uso del mezzo di trasporto privato e consente di vivere la città in modo veloce, divertente e soprattutto economico;
- che il bike sharing ha come principali finalità: - la promozione nel territorio di una vera e propria cultura della bicicletta favorendo, per gli spostamenti quotidiani, l'uso di mezzi di trasporto ecosostenibili e alternativi all'autovettura;
- che detto servizio può contribuire alla riduzione del traffico da autoveicoli a favore dell'utilizzo di un mezzo totalmente non inquinante; esso, infatti prevede l'implementazione di impianti alimentati da fonti energetiche alternative a quelle tradizionali;
- l'introduzione, nell'ambito della mobilità, di soluzioni volte a contrastare l'incidenza negativa del traffico veicolare privato ed individuale sull'ambiente cittadino



## **RITENUTO**

---

- che al fine di dare avvio al servizio, occorre preliminarmente definire specifici indirizzi ad opera della Giunta Comunale oltre che definire le tariffe per la fruizione del servizio da parte degli utenti;

## **DATO ATTO**

---

- che attraverso il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS 2015), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27/01/2017 il Comune di Agrigento ha individuato, tra le azioni per favorire la ciclabilità, l'aumento e l'efficientamento dei servizi pubblici dedicati, come i servizi di bike-sharing e depositi protetti per la sosta delle biciclette, specialmente in corrispondenza dei principali poli intermodali individuati sul territorio, per incentivare l'utilizzo della bicicletta valutata l'incisività che questi possono avere rispetto alle dinamiche di scelta modale.
- che al servizio di bike sharing è associato un rilevante interesse pubblico nella misura in cui la sua diffusione potrà certamente contribuire a migliorare il sistema degli spostamenti urbani con conseguenti evidenti vantaggi sul decongestionamento del traffico e sulla riduzione di emissioni in atmosfera di anidride carbonica ed altri agenti dannosi per effetto della correlata diminuzione dell'utilizzo di veicoli con motore a scoppio;
- che in forza del riconosciuto interesse pubblico sotteso al servizio in parola oltre a perseguirsi l'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione, di cui all'art. 117 del D.Lgs. 267/2000 il corrispettivo che sarà versato dall'utenza (contributo di utilizzo) servirà principalmente a coprire i costi di manutenzioni ed altri oneri gestionali nonché a responsabilizzare l'utenza e garantire un efficiente ed efficace sistema di distribuzione del servizio fra tutti gli utenti potenzialmente interessati;

## **CONSIDERATO**

---

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 24/06/2022 è stata approvata la proposta n. 27 del Settore VI del 16/06/2022 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del Settore VI Ing. Alberto Avenia, avente ad oggetto *"Istituzione del servizio di bike Sharing – Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike sharing del Comune di Agrigento – proposta per il Consiglio Comunale"*;
- che occorre approvare il regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike sharing del Comune di Agrigento;
- che sul presente provvedimento occorre acquisire il parere di regolarità tecnica e contabile;

## **VISTA**

---

- l'assenza delle condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali di cui all'art. 6 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 per come previsto all'art. 14 del PTPCT 2022-2024 e ai sensi degli artt. 9 e 10 del codice di comportamento del comune di Agrigento 2021-2023;

## **VISTI**

---

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 169 del 27.12.2021 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 151 del D. Lgs. n.267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n.118/2011)";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 29.12.2021 ad oggetto: "Bilancio di previsione per il 2021. Esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, e D. Lgs. 23.06.2011, n.118 in materia di armonizzazione contabile. Assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di settori e servizi";
- l'articolo 163 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 così rubricato: "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

- il Decreto 28 luglio 2022 del Ministro dell'Interno che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 Agosto 2022 ;
- la L. 08.06.1990, n. 142 e ss.mm.ii. così come recepita dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e ss.mm.ii;
- il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana;
- la L. 06.11.2012, n. 190 il P.T.P.C.T. vigente e la normazione interna derivata;
- il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 12 del 12.07.2011;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**RITENUTO**

Dover procedere all'adozione dell'atto consequenziale

**PROPONE**

*previo richiamo della superiore narrativa a motivazione*

- 1) **Approvare** il regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike sharing del Comune di Agrigento
- 2) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) **Di disporre** la pubblicazione secondo la normativa vigente

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Arch. Gaetano Greco*

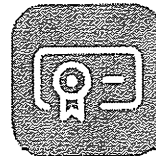


Firmato digitalmente da:  
GRECO GAETANO  
Firmato il 09/08/2022 10:32  
Seriali Certificato: 419567  
Valido dal 11/05/2021 al 11/05/2024  
InfoCamere Qualified Electronic  
Signature CA

Il Responsabile del Settore VI

*Ing. Alberto Avenia*


Alberto  
Avenia  
09.08.2022  
10:44:18  
GMT+00:00



Allegati		
1	Linee guida e regolamento di accesso	n. 1 documento
2	Gestione sistema bike sharing	n. 1 documento
Rif. Atti		
1	---	--

*Visto - Conforme all'indirizzo politico reso*

L'ASSESSORE  
Ing. Gerlando Principato

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI</b> In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p><b>FAVOREVOLE</b> Ing. Alberto Avenia</p>	<p><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</b> In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p><b>FAVOREVOLE</b> Dr. G. Mantione</p> <p> GIOVANNI MANTIONE 10.08.2022 11:14:35 GMT+01:00</p>



Alberto  
Avenia  
09.08.2022  
10:44:18  
GMT+00:00

*Originale firmato depositato in atti.*

*Copia conforme del presente atto è stato trasmesso alla Segreteria Generale, ufficio delibere (ufficio.delibere@comune.agrigento.it)*



COMUNE DI AGRIGENTO  
*Città della Valle dei Templi*

**UFFICIO TECNICO COMUNALE  
SETTORE VI - LAVORI PUBBLICI**

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO  
PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA  
DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE  
E DEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA**

**DPCM 25/05/2016**

LINEE GUIDA E REGOLAMENTO DI ACCESSO ED UTILIZZO PER LO SVOLGIMENTO  
DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING DEL COMUNE DI AGRIGENTO.

## Sommario

1. OGGETTO.....	3
2. DEFINIZIONI.....	3
3. FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO .....	4
4. REQUISITI PER LA RICHIESTA .....	4
5. ORARIO ASSISTENZA TELEFONICA.....	4
6. MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO .....	4
7. MODALITA' DI REGISTRAZIONE .....	4
8. MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO .....	5
9 ORARIO DEL SERVIZIO E TARIFFE.....	5
10. RICARICA DEL PROFILO .....	6
11. NORME GENERALI DI UTILIZZO.....	6
12. OBBLIGHI CHE L'UTENTE ASSUME ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE AL SERVIZIO.....	7
13. RESPONSABILITA' DELL'UTENTE.....	7
14. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DELL'UTENTE .....	8
15. OBBLIGHI DELL'UTENTE .....	8
16. PENALI E ADEMPIMENTI PREVISTI PER L'UTENTE .....	9
17. RESPONSABILITA' DEL GESTORE .....	10
18. ONERI AGGIUNTIVI.....	10
19. RECESSO .....	10
20. GESTIONE DEL SERVIZIO .....	10
21. FORO COMPETENTE .....	10
21. LEGGE APPLICABILE .....	10

## 1. OGGETTO

Il presente regolamento e le linee guida in esso indicate stabiliscono le condizioni di utilizzo del Servizio di Bike Sharing (bici condivisa) istituito dal Comune di Agrigento e denominato “Akrabike”.

Il servizio di ciclo stazioni bike sharing consente la disponibilità di un sistema di biciclette pubbliche a noleggio a servizio dei cittadini di Agrigento e di coloro che effettuano brevi spostamenti in città.

L'utente ha la possibilità di prelevare la bicicletta da una stazione di distribuzione e di riconsegnarla nella stessa o in una differente da quella di prelievo e situata in un altro punto della città.

## 2. DEFINIZIONI

**Bike sharing:** È il servizio pubblico e automatico di noleggio in condivisione di biciclette nel Comune di Agrigento. Il servizio consente di sbloccare una bicicletta in uno dei punti di distribuzione dislocati nel territorio e nella possibilità di depositarla al termine dell'utilizzo, presso una stazione anche differente da quella di prelievo, qualora siano disponibili agganci liberi. Le biciclette sono dotate di GPS (geolocalizzazione) per la sicurezza dell'utente.

Per usufruire del servizio, l'Utente deve provvedere alla relativa iscrizione attraverso l'App mobile youMove® o tramite web attraverso il sito [www.youbike.cloud](http://www.youbike.cloud), ottenendo il rilascio delle credenziali per l'utilizzo del servizio tramite app.

**Stazione di bike sharing:** Si definisce stazione di bike sharing ogni punto di distribuzione installato nel Comune di Agrigento ed adibito al servizio. Nella stazione di bike sharing è possibile prelevare e/o depositare la bicicletta prima e dopo il suo utilizzo.

**Sistema di aggancio:** È la struttura alla quale viene agganciata la bicicletta. Più sistemi di aggancio danno luogo ad una stazione di bike sharing.

**Gestore:** è il soggetto che gestisce il servizio di bike sharing. Il servizio può essere gestito direttamente dall'Ente o affidato a terzi in concessione. La gestione del servizio è in capo per il primo anno all'affidatario dell'appalto di fornitura e posa in opera delle infrastrutture materiali (bici, stazioni, ecc.) poiché già ricompreso in detto appalto; Per gli anni successivi, l'amministrazione provvederà a considerare l'opportunità di gestire il servizio con proprio personale se specializzato, o procedere nei termini di legge con l'incarico ad un gestore esterno all'amministrazione e specializzato nel settore.

**Utente:** è il soggetto abilitato all'utilizzo del servizio mediante adesione e conseguente registrazione che prevede la sottoscrizione del regolamento e la compilazione e sottoscrizione del modulo di registrazione.

**Account:** registrazione dell'utente che contempla l'insieme delle informazioni che identificano l'utente e che consente l'accesso al servizio di bike sharing.

**Anomalia/disservizio:** Si qualifica tale l'eventuale mancato funzionamento della procedura di prelievo e/o riconsegna della bicicletta al sistema di aggancio, la rottura e/o l'impossibilità di utilizzo dei componenti del sistema (bicicletta, sistema di aggancio, alimentazione elettrica).

**App per dispositivi mobili:** L'app per dispositivi mobili consente di sbloccare la bici e ottenere informazioni sul proprio profilo bike sharing, come visualizzare il credito, i movimenti e altro ancora. **L'App è il principale metodo di sblocco delle biciclette.** L'App è reperibile gratuitamente sui principali store digitali sotto il nome di “youMove®” e l'accesso ad essa viene garantito dalle credenziali rilasciate in fase di iscrizione.

È altresì disponibile un'area utente all'indirizzo [www.youbike.cloud](http://www.youbike.cloud), sulla quale è possibile reperire le medesime informazioni, esclusa la possibilità di sblocco delle bici.

### **3. FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Il bike sharing si configura quale servizio pubblico di interesse generale e complementare al trasporto pubblico locale (TPL), soprattutto, per lo svolgimento degli spostamenti a corto raggio; esso, inoltre, rappresenta una forma di servizio pubblico alternativo all'uso del mezzo di trasporto privato e consente di vivere la città in modo veloce, divertente e soprattutto economico. Il bike sharing ha come finalità quello di promuovere nel territorio una vera e propria cultura della bicicletta favorendone l'uso per gli spostamenti quotidiani, oltre che contribuire alla riduzione del traffico da autoveicoli a favore dell'utilizzo di un mezzo totalmente non inquinante; esso, infatti prevede l'implementazione di impianti alimentati da fonti energetiche alternative a quelle tradizionali. Le biciclette messe a disposizione dal Comune di Agrigento attualmente sono a pedalata assistita e sono in numero di 60; esse sono localizzate presso le cinque ciclostazioni : n. 2 il località san leone situate in Via Nettuno, in prossimità delle zone spiagge e ad inizio del lungomare Falcone Borsellino, a ridosso della pista ciclabile; n. 3 in città e precisamente in Piazza Marconi stazione centrale, in Via Pietro Nenni "Belvedere Modugno" e alla stazione bassa, Quadrivio Spinasantà. Le postazioni, localizzazione, il numero delle ciclostazioni e delle biciclette potranno essere modificate e/o integrate con deliberazione della Giunta Comunale.

### **4. REQUISITI PER LA RICHIESTA**

Per accedere al servizio è necessario avere compiuto diciotto anni. Ai minorenni è consentito l'utilizzo del servizio previa sottoscrizione del modulo di registrazione da parte di chi esercita la potestà genitoriale.

### **5. ORARIO ASSISTENZA TELEFONICA**

Il gestore incaricato del servizio mette a disposizione una linea mobile attiva:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

La linea mobile è abilitata anche al servizio WhatsApp, alle quali l'Utente può rivolgersi per chiedere informazioni, segnalare eventuali anomalie e/o disservizi, comunicare le proprie azioni in merito all'uso delle biciclette e del servizio medesimo.

### **6. MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

L'utente è abilitato all'utilizzo del servizio a seguito di registrazione, ovvero a seguito di: - sottoscrizione del regolamento, dichiarando di conoscere e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le disposizioni e le clausole relative al Servizio di Bike Sharing; - compilazione e sottoscrizione del modulo di registrazione riportante i dati anagrafici del richiedente e il numero del documento di riconoscimento. L'iscrizione è personale e non può essere ceduta a terzi.

### **7. MODALITA' DI REGISTRAZIONE**

L'Utente potrà registrarsi:

- tramite web app mobile, inserendo i dati personali nonché l'indirizzo mail e il numero di telefono cellulare corretti.

A registrazione avvenuta con successo riceverà una mail di avvenuta registrazione.

A questo punto potrà accedere al suo profilo utilizzando Username e Password.

Al momento dell'iscrizione al servizio:



1. necessita di carta d'identità o altro documento equipollente in corso di validità;
2. necessita di un account PayPal o carta di credito o carta prepagata con cui effettuare il pagamento della quota di iscrizione e successive ricariche del credito prepagato del profilo;
3. dovrà compilare in tutte le sue parti il modulo di iscrizione online (via app o via sito web);
4. dovrà corrispondere al gestore un importo pari ad € 15,00 tramite pagamento online che comprenderà:
  - € 5,00 attivazione del servizio;
  - € 10,00 ricarica minima obbligatoria.
5. riceverà le credenziali di accesso valide per l'app e l'area utente [www.youbike.cloud](http://www.youbike.cloud);
6. dovrà accettare le linee guida ed il regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di bike sharing e i termini di servizio stabiliti;
7. dovrà accettare i termini di utilizzo **youMove®**.

## 8. MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Di seguito vengono descritte le modalità di utilizzo del servizio di bike sharing:

### Prelievo

1. selezionare la bici dalla schermata della stazione sull'app;
2. Attendere la colorazione arancione del led del sistema di aggancio che indica lo sblocco della bici in corso;
3. estrarre la bici.

### Riconsegna

1. Avvicinare e allineare la bici a un aggancio libero;
2. Inserire accuratamente la bici all'interno dell'aggancio;
3. Assicurarsi che la bici sia saldamente ancorata.

## 9 ORARIO DEL SERVIZIO E TARIFFE.

Il servizio di *bike sharing* è attivo:

1. tutti i giorni dalle ore 07.00 alle 23:30 (entro le 24.00 la bici deve essere riconsegnata).

Il servizio è per uso quotidiano, pertanto, la bicicletta dovrà essere consegnata presso una delle stazioni libere nello stesso giorno del prelievo.

Il servizio può essere sospeso nei periodi invernali, in caso di condizioni meteorologiche avverse o per motivi dipendenti da cause sopraggiunte.

Il sistema delle tariffe sarà il seguente: salvo applicazione di specifico voucher da parte del Comune a (studenti universitari, cittadini, etc. etc).

Primi 5 minuti gratuiti.

- Scatti da 30 minuti pari a € 2,00 per le prime 2 ore;
- Ogni 2 ore di utilizzo aggiuntivo, il costo per 30 minuti raddoppierà fino a un massimo di 24 ore.

ore di utilizzo	Minuti di utilizzo	Costo per mezzora	Costo per ora	Costo totale
I ora	Fino a 30 min	€ 2,00	€ 4,00	2,00 €
	Da 31 a 60 min	€ 2,00		4,00 €
II ora	Da 61 a 90 min	€ 2,00	€ 4,00	6,00 €
	Da 91 a 120 min	€ 2,00		8,00 €
III ora – IV ora	Da 121 a 150 min	€ 4,00	€ 8,00	12,00 €
	Da 151 a 180 min	€ 4,00		16,00 €
	Da 181 a 210 min	€ 4,00		20,00 €
	Da 211 a 270 min	€ 4,00		24,00 €
VI ora	Fino a 360 min	€ 8,00	16,00 €	56,00 €
XXIV ora	Oltre le 1440 min	Servizio non consentito		

In caso di uso della bici al di fuori del territorio di Agrigento, sarà applicata alle sopra riportate tariffe una ulteriore penale di € 10,00

Non è possibile superare le 24 ore di utilizzo continuativo dello stesso veicolo. Al raggiungimento di tale limite, troveranno applicazione le penali indicate al punto 16.

Per potere utilizzare la bicicletta è necessaria la disponibilità sul proprio account pari ad € 5,00, diversamente, il profilo verrà temporaneamente sospeso fino al ripristino del credito minimo con ricarica minima di € 10,00 per potere utilizzare il servizio.

Il tempo di noleggio sarà conteggiato automaticamente, attivandosi allo sblocco della bicicletta e concludendosi con il suo blocco nella stazione di arrivo; l'addebito avverrà automaticamente.

Non vi sono limitazioni al numero di prelievi giornalieri delle biciclette pubbliche.

Gli orari del servizio, le tariffe ed eventuali campagne promozionali potranno essere modificate e/o integrate con deliberazione della Giunta Comunale.

## 10. RICARICA DEL PROFILO

L'importo minimo di ricarica è pari a € 10,00 ed è disponibile su profilo entro un massimo di 1 (una) ora. La ricarica del profilo può essere effettuata via app o sull'area personale web.

## 11. NORME GENERALI DI UTILIZZO

1. La bicicletta pubblica deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito del territorio di Agrigento; nel caso di uso della stessa al di fuori del territorio, verrà applicata una penale di euro 10,00.
2. È fatto divieto di trasportare la stessa con qualsiasi mezzo;

3. La bicicletta pubblica deve essere prelevata e riportata in una delle postazioni presenti sul territorio comunale e restituita nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata;
4. Verificare la funzionalità della bicicletta (in particolare della lampadina nelle ore notturne), al momento del prelievo ed utilizzarla esclusivamente qualora venga ritenuta idonea all'uso, o nel caso comunicare eventuali anomalie che si verificano durante l'utilizzo (utilizzando il contact center messo a disposizione dal gestore o inviando una mail all'indirizzo mail dedicato al servizio di bike-sharing);
5. La bicicletta pubblica deve essere riposta e collegata all'apposito sistema di aggancio in modo da consentirne un successivo utilizzo da parte di altri utenti. Qualora tutti i sistemi di aggancio fossero occupati al momento del riposizionamento in una stazione prescelta, sull'App sarà possibile visualizzare la stazione più vicina con sistemi di aggancio liberi. In alternativa, ci si può rivolgere, al fine di non incorrere nelle sanzioni descritte al punto 16, al numero di telefono dedicato al servizio di bike-sharing, il quale segnalerà la postazione immediatamente più vicina dove riposizionare la bicicletta.

## **12. OBBLIGHI CHE L'UTENTE ASSUME ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE AL SERVIZIO**

1. Essere in possesso di credenziali non cedibile a terzi;
2. custodire la bicicletta pubblica con la opportuna diligenza avendo cura di non manomettere le parti meccaniche;
3. non cedere la guida, l'uso o la custodia della bicicletta ad altri soggetti; in tal caso, le eventuali conseguenze saranno attribuite integralmente all'intestatario del profilo utente;
4. condurre la bicicletta pubblica osservando le norme sulla circolazione (D Lgs. n. 285 del 30.04.1992) stradale nel rispetto dei comuni principi di prudenza e diligenza;
5. Non avanzare alcun diritto circa la proprietà della bicicletta;
6. Segnalare al Gestore qualunque danno fosse occorso alla bicicletta in occasione del suo utilizzo;
7. Corrispondere al Gestore del Servizio, l'importo necessario per il ripristino totale della bicicletta pubblica danneggiata o distrutta a seguito di incidente e/o rottura dipendente da causa a lui imputabile.

## **13. RESPONSABILITA' DELL'UTENTE**

L'utente è responsabile e custode della bicicletta dal momento in cui la ritira fino al momento in cui la deposita, agganciandola nella rastrelliera.

L'utente, al momento del prelievo e della riconsegna, deve verificare che la bicicletta sia funzionante ed in perfetto stato, in caso contrario dovrà riposizionare la bicicletta nell'apposito spazio ciclostazione e comunicare quanto riscontrato.

Qualora l'utente danneggiasse anche una sola delle componenti del servizio (bicicletta, colonnina, etc) è obbligo del medesimo risarcire i danni, ai sensi dell'art. 2043 Cod. Civ.

L'utente sarà responsabile in via esclusiva per tutti i danni diretti e indiretti causati a terzi (persone, cose ed animali) così come a se stesso e/o a cose e/o ad animali di sua proprietà in conseguenza dell'uso del bikesharing con conseguente obbligo di risarcire tutti i danni causati.

Nell'ipotesi in cui l'utente sia un minore, i genitori/tutori/legali rappresentanti saranno responsabili in via esclusiva per tutti i danni diretti e indiretti causati dal minore a terzi (persone, cose ed animali) così come a se stesso.

L'utente, altresì, è consapevole che il gestore non risponde:

- per danni causati dall'utente stesso per effetto o in conseguenza dell'utilizzo della bicicletta pubblica, nonché di quelli a lui cagionati da terzi (persone, cose, animali, etc.);
- dello smarrimento, distruzione, furto di oggetti e/o animali presenti a bordo della bicicletta;
- di qualsivoglia violazione amministrativa rilevata all'utente medesimo durante l'uso del servizio di Bike Sharing per infrazioni delle norme sulla circolazione stradale (d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, Codice della Strada, e successive modificazioni e integrazioni) nonché al relativo nuovo Codice della Strada.

In caso di furto della bicicletta, l'utente dovrà sporgere denuncia ai competenti Organi di polizia e presentare

una copia della denuncia al gestore entro 24 (ventiquattro) ore dalla denuncia.

In caso di furto della card l'utente dovrà darne comunicazione immediata al gestore al fine di consentire la

disattivazione del relativo account.

Qualora l'utente volesse entrare in possesso di una nuova smart card dovrà pagare il costo della tessera.

L'eventuale credito residuo presente sulla card al momento dello smarrimento e/o furto sarà trasferito e ricaricato sulla nuova tessera.

#### **14. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DELL'UTENTE**

1. L'Utente è capace di condurre una bicicletta;
2. L'Utente è a conoscenza delle norme sulla circolazione stradale;
3. L'Utente si trova in condizione psicofisica idonea all'utilizzo della bicicletta;
4. L'Utente è obbligato a risarcire tutti i danni derivanti da qualunque fatto a lui imputabile e/o quale conseguenza dell'utilizzo della bicicletta pubblica;
5. L'Utente è responsabile per tutti i danni direttamente e indirettamente causati a terzi (persone, cose ed animali) così come a se stesso e/o a cose e/o ad animali di sua proprietà in conseguenza dell'uso del bike sharing con relativo obbligo di risarcire tutti danni causati;
6. L'Utente è consapevole che il Gestore non risponde dello smarrimento, distruzione, furto di oggetti e/o animali presenti a bordo della bicicletta;
7. L'Utente si impegna a sollevare il Gestore da ogni violazione amministrativa rilevata durante l'uso del servizio di Bike Sharing per infrazioni delle norme sulla circolazione stradale.

#### **15. OBBLIGHI DELL'UTENTE**

L'utente al fine di un corretto utilizzo del servizio deve:

- essere in possesso di registrazione e attivazione di un account utente attivo.
- nell'ipotesi in cui l'utilizzatore del servizio sia un minore il genitore/tutore/legale rappresentante ne dichiara le capacità;
- custodire la bicicletta con la diligenza del buon padre di famiglia;

- non manomettere alcuna parte delle componenti del servizio;
- condurre e utilizzare la bicicletta nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale e, in generale, osservare i principi generali di correttezza, buona fede e tutela dei diritti altrui;
- non cedere la guida o la custodia della bicicletta a terzi, a pena di essere ritenuto, in caso contrario, unico responsabile;
- riconsegnare la bicicletta al termine dell'utilizzo in uno degli appositi spazi della ciclo-stazione;
- non avanzare alcun diritto di proprietà sulla bicicletta in uso;
- segnalare tempestivamente al gestore eventuali malfunzionamenti;
- avvisare immediatamente il gestore in caso di incidente e/o di infortunio che coinvolga l'utente o la bicicletta;
- segnalare al gestore ogni danno subito dal mezzo in occasione del suo utilizzo;
- denunciare tempestivamente alle forze di Polizia l'eventuale smarrimento e/o furto della bicicletta e a presentare una copia della denuncia al gestore;
- comunicare al gestore l'eventuale smarrimento e/o furto della card al fine di consentirne la disattivazione;
- corrispondere al gestore, a seguito degli accertamenti del caso, l'importo necessario per il ripristino totale

di ogni singola componente del servizio (bicicletta, card, colonnine, etc), danneggiata e/o distrutta per incidente e/o rottura durante la presa in consegna;

- restituire la card elettronica in uso a seguito della richiesta insindacabile del gestore.

Al termine dell'utilizzo del servizio, la bicicletta deve essere agganciata, nelle stesse condizioni nelle quali è stata prelevata, all'apposita colonnina presente in una delle stazioni dislocate nel territorio comunale.

Qualora l'utente, al termine dell'utilizzo, non riesca a posizionare la bicicletta in uno degli appositi spazi nella stazione prescelta, perché tutte occupate o non funzionanti, per non incorrere nelle sanzioni previste, deve portare la bicicletta presso la stazione immediatamente più vicina ed ancorarla regolarmente ad una colonnina libera; se ciò non fosse possibile deve darne tempestiva comunicazione al numero telefonico indicato sulla cartellonistica ubicata presso le ciclostazioni.

La bicicletta non può essere trasportata dall'utente con alcun mezzo, né privato né pubblico.

## **16. PENALI E ADEMPIMENTI PREVISTI PER L'UTENTE**

L' Utente, nel caso di mancato rispetto degli obblighi sopra richiamati, è tenuto sia a corrispondere al Gestore delle penali calcolate in relazione al danno, sia ad assolvere senza riserve agli adempimenti indicati di seguito:

1. **Utilizzo della bicicletta pubblica oltre le 24 ore:** Utilizzo consentito fino ad un massimo complessivo di ore 24 (ventiquattro) dall'orario di primo ritiro, superate le 24 ore verrà contemporaneamente disabilitato il profilo utente. Qualora la bicicletta non dovesse essere consegnata entro le 24 ore dal termine stabilito all'art. 9 si procederà alla denuncia del fatto alle autorità competenti;
2. **Furto digitale dei dati di accesso:** l'Utente si impegna a denunciare tempestivamente al Gestore del Servizio l'eventuale **furto digitale dei dati di accesso**. In assenza di denuncia del fatto, l'Utente sarà chiamato a rispondere dell'eventuale furto della bici e di ogni eventuale altro danno.

### **3. In caso di furto della bicicletta pubblica, l'Utente deve:**

1. chiamare il numero unico inserito nelle strutture e all'interno dell'app (contact center) e riferire al gestore l'accaduto;
2. recarsi a effettuare denuncia del furto alle autorità competenti e trasmetterne una copia al comune attraverso comunicazione scritta alla Polizia Municipale che potrà essere formalizzata a mezzo pec: [comandante.poliziamunicipale@pec.comune.agrigento.it](mailto:comandante.poliziamunicipale@pec.comune.agrigento.it) o recandosi presso gli uffici. La richiesta di pagamento della penalità, a seguito di constatazione rilevata dal Gestore e non immediatamente contestabile al trasgressore, sarà successivamente comunicata per iscritto e/o tramite posta elettronica o telefonicamente.

In caso di inottemperanza a quanto previsto, il Gestore si riserva la facoltà di bloccare temporaneamente o definitivamente l'utilizzo del profilo utente.

Qualora l'utente sia vittima di un'aggressione e solo nel caso in cui dimostri l'accaduto con apposita denuncia ai competenti organi di giustizia, lo stesso è esonerato da ogni responsabilità di furto.

In caso di furto ed in assenza della denuncia, il gestore trasmette segnalazione all'autorità giudiziaria al fine dell'adozione dei provvedimenti di giustizia e, contestualmente, l'utente è tenuto a corrispondere al Comune l'intero valore della bicicletta ammontante ad euro 1.800,00, salvo il maggior danno;

### **17. RESPONSABILITA' DEL GESTORE**

Il gestore è responsabile, per i danni derivanti all'utente e/o eventualmente a terzi, solo nel caso in cui i danni siano dovuti al mancato funzionamento delle parti tecniche del servizio per cause addebitabili allo stesso.

### **18. ONERI AGGIUNTIVI**

Ogni utilizzatore del servizio solleva in ogni caso il Comune di Agrigento da ogni **qualsivoglia** responsabilità inerente e conseguente la circolazione stradale e l'eventuale non rispetto delle relative norme che regolano e c compresa la **responsabilità** civile ai sensi dell'art. 2054 comma3 del Codice Civile.

### **19. RECESSO**

Qualora l'Utente, debitamente iscritto intenda recedere anticipatamente rispetto all'utilizzo del servizio consentito, dovrà inviare una richiesta a mezzo PEC all'indirizzo [tmrtech@legalmail.it](mailto:tmrtech@legalmail.it) oppure tramite apposita funzionalità/sezione della applicazione **youMove®**.

### **20. GESTIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio potrà essere gestito direttamente dall'Ente o affidato a terzi in concessione

### **21. FORO COMPETENTE**

In ordine a qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'Utente e il Gestore del Servizio, il foro competente sarà esclusivamente quello di AGRIGENTO (AG).

### **21. LEGGE APPLICABILE**

Per tutte le ipotesi concernenti i rapporti tra Utente e Gestore non espressamente contemplate e disciplinate nel presente regolamento trovano applicazione le norme di legge stabilite nel Codice Civile.



Gestione sistema bike sharing		MESE	ANNO	bike	e-bike	numero stalli	stazioni
ADEGUATA RISERVA DI MATERIALI E PEZZI DI RICAMBIO (costo sostituzione batterie e ricambi vari e smaltimento)		1.200,00 €	14.400,00		60	60	5
MANUTENZIONE ORDINARIA (TOTEM, POSTAZIONI) + riposizionamento (300 euro mezzo + operatore)		600,00 €	7.200,00				
SCHEDE SIM DI COLLEGAMENTO IN CLOUD		50,00 €	600,00				
CONTACT CENTER ANCHE IN LINGUA INGLESE (in funzione del numero delle bici)		400,00 €	4.800,00				
CANONE ANNUO PER STAZIONI E UTILIZZO APP		350,00 €	4.200,00				
EASY PAYMANT (costo di gestione del pagamento)		83,33 €	1.000,00				
CANONE GPS (3,33 euro/e-bike)		200,00 €	2.400,00				
TUTTE LE SPESE CONTRATTUALI			500,00	inserire un dato			
POLIZZA R.C.			800,00				
Costo attivazione energia elettrica e-distribuzione s.p.a e installazione contatori			3.691,60				
Costo energia elettrica/ costo bolletta		200,00 €	2.400,00				

1.200 euro per 12 mesi anno (costo su tre anni proporzionato all'anno)

ogni mese 5 euro per bike manutenzione totem etc + 5 per stalli quindi 600 mese 10 euro stazione/mese 3 chiamate per ogni e-bike

comune se ha un sistema di pagamento. Oppure loro per il comune. (3,33 euro/e-bike) mese

costo già sostenuto dal comune.

costo sostenuto e non calcolato negli anni

costi mese  
atti vandalici e furti  
totale costi anno  
incasso presunto annuo

differenza (guadagno)

INCASSO SERVIZIO  
Tariffa Iscrizione Turisti e cittadini (5 euro) calcolata 400 iscrizioni  
totale incasso  
al netto iva  
al netto commissioni  
incasso netto

residenti, studenti: (2 euro/ora) costo Iscrizione 5 euro + 5 di credito per pedalare si iscrivono appena il comune conferma la residenza scatta una tariffa dedicata

tariffa oraria (turisti 4 euro e residenti 1/2 tariffa (2 euro)

40 bici (non 60) che si rinnovano per circa 1,5 ore al giorno cadauna con canone di 2 euro ora (importo

3.600,00 € lordo)

2.000,00

5.600,00

4.590,16 € nel caso di gestione esterna per emissione fattura al comune

840,00 € queste ci sono comunque anche in caso di soldi che entrano al comune

3.750,16 €

2,00 €



# Comune di Agrigento

**Organo di Revisione  
Economico  
Finanziario**

*“la nostra civiltà  
contro  
il pizzo e l’usura”*

Verbale n. 03 del 28.01.2023

L’anno **2023** il giorno **28** del mese di **gennaio**

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

eletto con Delibera di Consiglio comunale n. 83 del 24.09.2020, per il triennio 2020-2023, pubblicata all’Albo Pretorio in data 09.10.2020 e resa esecutiva in data 19.10.2020, così composto:

		Presente
Dott. Sebastiano RAVI’	Presidente	x
Dott. Mario Patrizio Mellina	Componente	x
Rag. Massimo Pantaleo	Componente	x

si è riunito in collegamento Video Skype - *convocato con le vie brevi in via d’urgenza* - per esaminare la seguente proposta di deliberazione:

### Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

*sulla Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale Settore VI° n. 05 del 09.08.2023, trasmessa con P.E.C. prot. 54473 del 11.08.2022, integrata con nota P.E.C. prot. 63509 del 21.09.2022 trasmessa il 23.09.2022, e nota prot. 79467 del 21.11.2022 trasmessa con P.E.C. del 16.01.2023 prot. 3103 ad oggetto “Realizzazione di un progetto di bike - sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche ed gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno” nell’ambito del programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al D.P.C.M. del 25.05.2016.*

*CUP: G49J16000500001 – CIG: 869068869C*

*Istituzione del servizio di bike sharing – Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di bike sharing del Comune di Agrigento – proposta per il Consiglio Comunale*

**Premesso che:**

- l’Ente ha provveduto a trasmettere a mezzo P.E.C. **prot. 54473 del 11.08.2022, integrata con nota P.E.C. prot. 63509 del 21.09.2022 trasmessa il 23.09.2022, e nota prot. 79467 del 21.11.2022 trasmessa con P.E.C. del 16.01.2023 prot. 3103** la proposta di deliberazione in oggetto;

- richiamati i verbali del Collegio dei Revisori dei Conti n. 38 del 07.09.2022 e n. 41 del 24.09.2022;

**Esaminata:**

	<p style="text-align: center;"><b>Comune di Agrigento</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Organo di Revisione Economico Finanziario</b></p>	<p style="text-align: center;"><i>“la nostra civiltà contro il pizzo e l’usura”</i></p>
---	---	---

Verbale n. 03 del 28.01.2023

- la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale di cui in oggetto completa della integrazione del piano economico-finanziario trasmesso con nota prot. **79467 del 21.11.2022** **inviato con P.E.C. del 16.01.2023 prot. 3103;**

**Considerato che:**

- che l’art. 117 del T.U.EL. è stato abrogato dall’ art. 37, comma 1, lett. b), D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, a decorrere dal 31 dicembre 2022, ai sensi di quanto disposto dall’ art. 39, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 201/2022;

**Visti:**

- il D.Lgs. 23.12.2022 n. 201 concernete il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*;

**Tenuto conto:**

- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta dal Dirigente del VI° Settore Ing. A. Avenia;
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso sulla proposta dal Dirigente del IV° Settore Dott. Giovanni Mantione.

L’Organo di controllo, tutto ciò premesso, considerato e verificato

**ESPRIME**

parere **FAVOREVOLE** in merito all’approvazione della proposta di delibera di Consiglio Comunale di che trattasi.

Si invita il **Dirigente del VI° Settore** ad adeguare le procedure di affidamento del servizio alla vigente normativa di cui il D.Lgs. 23.12.2022 n. 201 concernete il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti\***

Dott. Sebastiano Ravi

Dott. Mario Patrizio Mellina

Rag. Massimo Pantaleo

*(\*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.E.I.L.L.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
rag. Marco Villo

IL PRESIDENTE  
prof. Giovanni Civita

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Maria Concetta Floresta

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_ (Reg. Pub. n. \_\_\_\_\_).

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Antonio Insalaco

---

*Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.*

Agrigento, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_

*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 15/02/2023: "Realizzazione di un progetto di bike-sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche e gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno nell'ambito del programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016. CUP: G49J165000500001 – CIG: 869068869C - Istituzione del servizio di bike sharing – Approvazione regolamento di accesso ed utilizzo per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing del Comune di Agrigento" – Esame ed approvazione.*